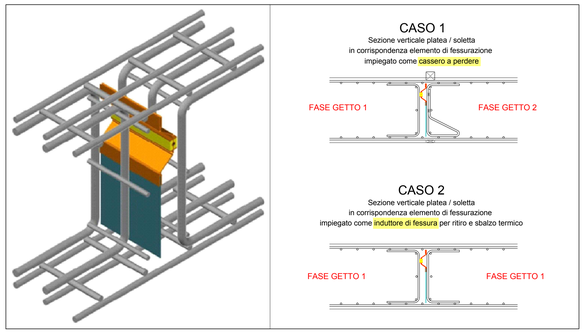
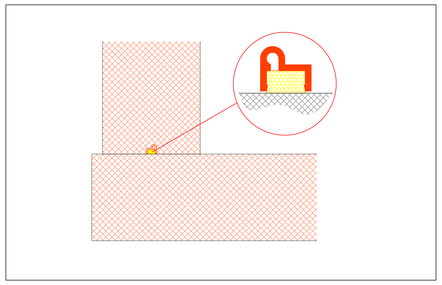
DETTAGLIO 1 - DETAIL 1
Particolare elemento di fessurazione in platea e soletta



DETTAGLIO 2 - DETAIL 2
Particolare canale di ripresa



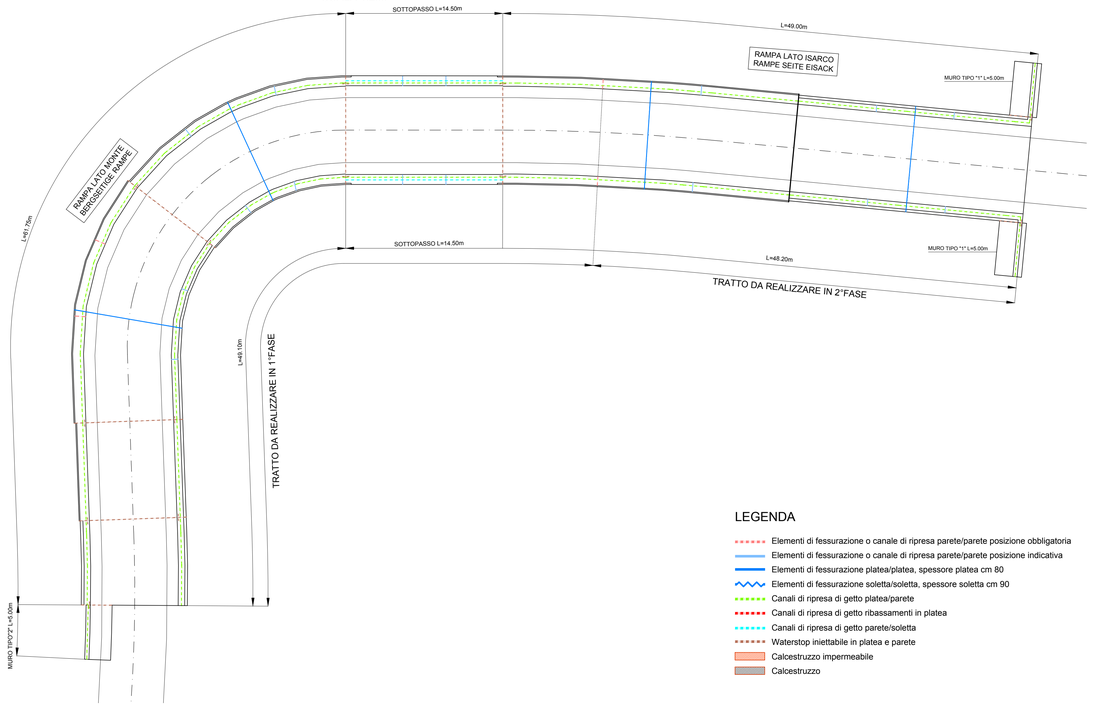
Attiviià di laboratorio mobile del personale specializzato

ATTIVITÀ DI CONTROLLO SULLE FORNITURE DI CALCESTRUZZO IN CANTIERE:

1. Allo stato fresco:
   - determinazione dello stato di consistenza secondo UNI EN 12350/2
   - determinazione del contenuto d'aria secondo UNI EN 12350/7
   - determinazione della massa volumica secondo UNI EN 12350/6
   - determinazione del contenuto d'acqua di impasto per il calcolo del rapporto acqua/cemento secondo UNI EN 12350/6

2. Allo stato indurito:
   - prova di compressione secondo UNI EN 12390/3
   - prova di trazione indiretta secondo UNI EN 12390/6
   - prova di ritiro secondo UNI EN 11307
   - prova di impermeabilità secondo UNI EN 12390/8

PIANTA
SCALA 1:200



LEGENDA

- Elementi di fessurazione o canale di ripresa parete/parete posizione obbligatoria
- Elementi di fessurazione o canale di ripresa parete/parete posizione indicativa
- Elementi di fessurazione platea/platea, spessore platea cm 80
- Elementi di fessurazione soletta/soletta, spessore soletta cm 90
- Canali di ripresa di getto platea/parete
- Canali di ripresa di getto ribassamenti in platea
- Canali di ripresa di getto parete/soletta
- Waterstop iniettabile in platea e parete
- Calcestruzzo impermeabile
- Calcestruzzo

PRESCRIZIONI per PLATEA, PARETI e SOLETTA

1. Adottare adeguati sistemi di pompaggio in modo da evitare getti in presenza di acqua
2. Utilizzare distanziatori in PVC o cemento di altezza minimo 30 mm da posarsi su strato regolare di magrone
3. In platea, i cavallotti di tenuta in posizione della maglia superiore non dovranno essere appoggiati direttamente sul magrone
4. Qualsiiasi corpo estraneo al getto non dovrà essere inglobato negli elementi della vasca bianca (in particolare le tubazioni in getto);
5. Lo spessore minimo degli elementi di confinamento vasca bianca non può essere inferiore a 25
6. Gli elementi di prefessurazione, dovranno essere adeguatamente sostenuti dalle armature ad essi dedicati come da nostri dettagli esecutivi
7. Per le elevazioni, non utilizzare come distanziatori casseri linguette in ferro tipo Rachal
8. Per le chiamate dei muri non utilizzare elementi tipo Stabox
9. Qualsiiasi spostamento degli EF, rispetto alle quote indicate in disegno, dovrà essere autorizzato dal personale specializzato
10. Per eventuali getti contro terra, pali o diaframmi prevedere la posa di strato separatore quale membrana bugnata da 400 g/mq
11. Preventivamente al getto delle elevazioni, al fine di evitare la fuoriuscita di parte fine, all'appoggio del cassero sulla platea, dovrà essere effettuata sigillatura con schiuma poliuretanica
12. In caso di maltempo si prescrive che, in caso di pioggia intensa, non dovrà essere iniziato alcun getto, né di parete, né di platea; nel caso il fenomeno piovoso si manifesti improvvisamente durante il corso di un getto di un riquadro di platea, dovrà essere portato a termine nel più breve tempo possibile evitando di iniziare uno successivo; per ovviare al fenomeno di dilavamento del calcestruzzo per la porzione da portare a termine, l'impresa dovrà avere a disposizione teli di protezione da posarsi sulle parti già formate al finito; nel caso la pioggia sia sopravvenuta copiosamente per più ore durante la notte causando la completa saturazione degli inerti in impianto, al mattino, il getto, sia che si tratti di muri sia che si tratti di platea, dovrà essere posticipato di almeno due ore o comunque finché non si sia stabilizzato il tempo
13. Non potranno iniziare i getti con temperature inferiori a -2° C e superiore a +35° C
14. E' vietata qualsiasi aggiunta di acqua nelle autobetoniere senza autorizzazione
15. Ridurre al minimo l'altezza di caduta del calcestruzzo fresco per evitare la separazione dei suoi componenti (altezza max 2,5 m)
16. Posare il calcestruzzo con l'ausilio di minimo due vibratori di diametro adeguato
17. Posare il calcestruzzo con autopompa evitando l'utilizzo diretto della canalia od il sollevamento in quota con l'ausilio della benna
18. I nidi di ghiaia che pregiudicano puntualmente la tenuta della vasca bianca andranno risanati
19. Per la platea e la soletta, procedere senza interruzioni, col getto di calcestruzzo, per strisce "finite" di larghezza massima di 2,5 m al fine di evitare indesiderate riprese di getto orizzontali
20. Per le pareti, procedere celermente senza interruzioni di getto per strisce orizzontali di altezza max 0,5 metri lungo tutto lo sviluppo della tappa di getto
21. Per la stagionatura dei muri si prescrive quanto indicato in tabella

Temperatura / Spessore muri	< 5°C	≥ 5°C, < 25°C	≥ 25°C
< 45 cm	s 72 h	s 48 h	s 72 h
≥ 45 cm	s 96 h	s 72 h	s 96 h

NB: s = cassero completo con allentamento dei fermi a 24 h dal getto

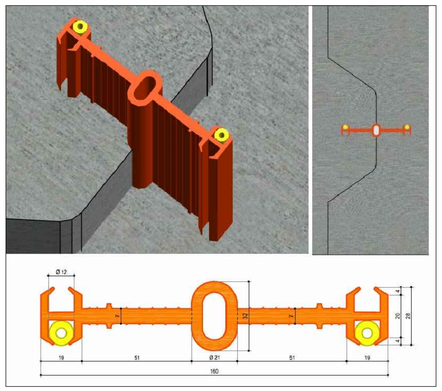
22. La stagionatura di getti di platea e di soletta si prescrive quanto indicato in tabella

Temperatura / Sp. platea, soletta	< 5°C	≥ 5°C , < 15°C	≥ 15°C , < 25°C	≥ 25°C
< 45 cm	M 36 h	M 24 h	T 24 h oppure A	T 36 h oppure A
≥ 45 cm , < 95 cm	M 60 h	M 48 h	T 36 h oppure A	T 48 h
≥ 95 cm , < 145 cm	M 84 h	M 72 h	T 48 h	T 72 h
≥ 145 cm	M 108 h	M 96 h	T 72 h	T 96 h

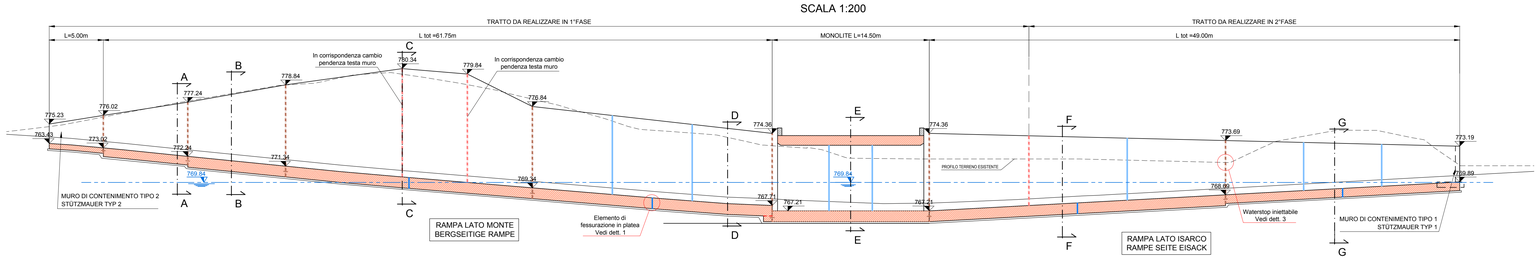
NB: T= posa di TNT 200g/mq da mantenersi costantemente e uniformemente bagnato
M= posa di materassino termico sp. 10 mm con conduttività termica massima 0.037 W/mK (tipo Polimaxitalia-PolymantiPlus o Trocellen-C30Trosil o similari)
A= nebulizzazione di prodotto antievaporante (tipo MapecureCa o SikaAntisol o similari) da applicare fresco su fresco in

23. I rinterri potranno avvenire solo dopo che il tecnico specializzato abbia provveduto alla chiusura di tutti i buchi casseri
24. Eventuali pavimenti industriali potranno essere realizzati solo dopo le attività di iniezione; quest'ultime potranno avvenire solo dopo che siano trascorse quattro settimane dall'ultimo getto; qualora, durante le lavorazioni, si possa verificare che la falda bagni gli elementi, lo spegnimento di eventuali impianti di pompaggio potrà avvenire solo dopo siano state effettuate le attività di iniezione. La formazione dei pavimenti è comunque subordinata al buon esito delle attività di collaudo della vasca bianca certificato da specifico verbale a firma di ns. personale
25. Adempiere all'onere del coordinamento telefonico per la posa ed iniezione dei sistemi di impermeabilizzazione con preavviso rispettivamente di almeno 36 ore e di 3 giorni

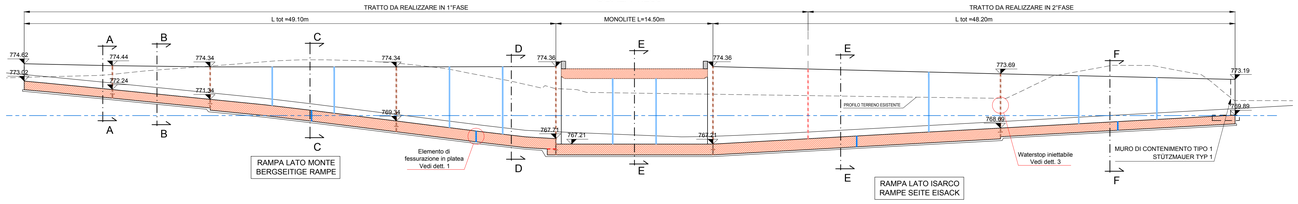
DETTAGLIO 3 - DETAIL 3
Waterstop iniettabile L=32cm usato per impermeabilizzare giunto di dilatazione in platea e parete



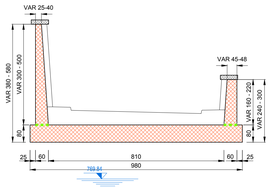
PROFILO LATO SINISTRO
SCALA 1:200



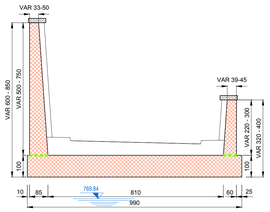
PROFILO LATO DESTRO
SCALA 1:200



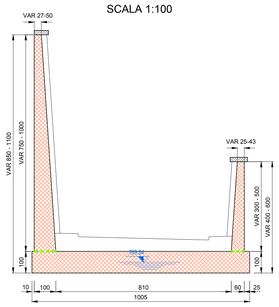
SEZIONE A-A
SCALA 1:100



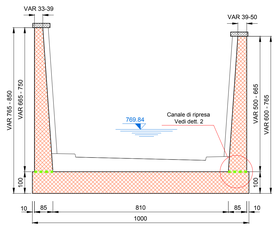
SEZIONE B-B
SCALA 1:100



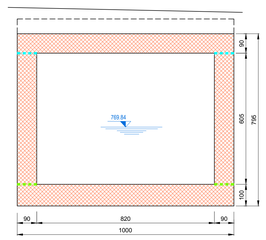
SEZIONE C-C
SCALA 1:100



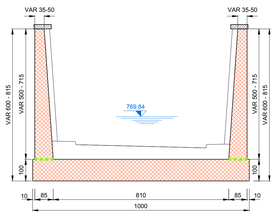
SEZIONE D-D
SCALA 1:100



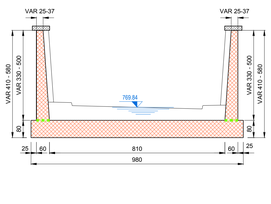
SEZIONE E-E
SCALA 1:100

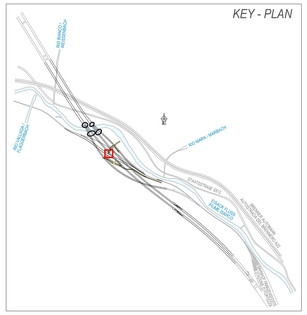


SEZIONE F-F
SCALA 1:100



SEZIONE G-G
SCALA 1:100





Bearbeitungsstand
Stato di elaborazione

Revision Revisione	Änderungen Modifiche	Verantwortlicher Änderung Responsabile modifica	Datum Data
00	Erstversion / Prima Versione	L. Bragetta	06.08.2015
01	Anmerkungen BBT /Osservazioni BBT	L. Bragetta	30.11.2015
02			
03			
04			
05			

Mit Beteiligung der Europäischen Union aus dem Haushalt der Transeuropäischen Verkehrsnetze finanziertes Vorhaben:
Opera finanziata con la partecipazione dell' Unione Europea attraverso il bilancio delle reti di trasporto transeuropee

Ausbau Eisenbahnachse München-Verona

BRENNER BASISTUNNEL

Ausführungsprojekt

Potenziamento asse ferroviario Monaco - Verona

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO

Progetto esecutivo

Sub-Baulos Hauptbauwerke Eisackunterquerung
Sublotto di costruzione Opere Principali Sottoattraversamento Isarco

Fachbereich	Settore
08 - Verlegung Bestandsstrecke	08 - Spostamento linea storica
Thema: Streckenplanung und Bauwerksplanung	Tema: Progettazione del tracciato e dell'opera
Dokumentenart: Grundriss / Ansicht	Tipo documento: Pianta / Prospetto
Titel: Unterführung und Rampen Abdichtung	Titolo: Sottopasso e rampe Impermeabilizzazione

Ausführende Unternehmen / Imprese esecutrici: ISARCO; Auftraggeber / Mandante: STRABAG; Auftragnehmer / Mandatari: salini impregilo, rpa, COLLINI, GPingegneria, rock soil, SEMBENELLI

	Datum / Data	Datum / Data	Datum / Data
Bearbeitung des Dokuments / Elaborazione del documento	rpa	Sezione A N° A829 DOTTORE INGEGNERE DINO BONADIES ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI TRENTO	
Bearbeitet / Elaborato	30.11.2015	L. Bragetta	
Geprüft / Verificato	30.11.2015	D. Bonadies	
Freigegeben / Autorizzato	30.11.2015	N. Meistro	
Gesehen BBT / Visto BBT_RUP		A. Lombardi	
Massstab / Scala		varie	

Sezione A N° A829 DOTTORE INGEGNERE DINO BONADIES ORDINE DEGLI INGEGNERI PROVINCIA DI TRENTO

Projekt-kilometer / Chilometro progetto: von / da ... bis / a ... bei / al ...
Bau-kilometer / Chilometro opera: von / da ... bis / a ... bei / al ...
Status Dokument / Stato documento

GALLERIA DI BASE DEL BRENNERO - BRENNER BASISTUNNEL BBT SE

Stand Stato	Los Lotto	Einheit Unità	Nummer Numero	Fachbereich Settore	Thema Tema	ID Nummer num. ID	Vertrag Contratto	Nummer Codice	Zok art Tipo dis.	Rev. Rev.
02	H71	AF	002	08	01	037.00	B0115	00246	2Z0	01

1.0.0